



ANTICO CAFFÈ' STELLA POLARE
Via Dante 14 - Trieste



PAOLA GAMBA

“PERCORSI”

Introduzione critica
arch. Marianna Accerboni

La S.V. è invitata all'inaugurazione
Venerdì 13 gennaio 2012 - ore 19.00

Fino al 4 febbraio
con orario 7.00 - 21.00 / domenica chiuso
Info: cell. 329 067 84 22
e-mail: gambapaola@libero.it

Percorsi

Analisi e sintesi, intuizione del significato più intimo delle forme,
sono alla base del processo di ricerca artistica della pittrice
veneta Paola Gamba.

Originaria di Thiene (Vicenza) e attiva oggi a Portogruaro (Venezia),
l'autrice ha sperimentato diversi e consequenziali orientamenti della
pittura contemporanea, partendo da un espressionismo figurativo di
ottimo livello, in cui il linguaggio del corpo è interpretato in acrilico
su masonite con grande perizia.

In tali lavori i toni sono cupi e luminosi al tempo stesso, il chiaroscuro
e il contrappunto luministico si rivelano intensissimi, sì da generare nel
fruitore un impatto emotivo, che coglie il dramma esistenziale espresso
da questa pittura attraverso il segno morbido ma incisivo e la forte
accentuazione dei volumi.

Tale esperienza e tale percezione emozionale
e spirituale della realtà si ampliano successivamente nell'ambito
dell'astrazione e dell'informale, traducendo sensazione
ed emozione in puro segno, luce e colore.

Il simbolismo segnico, reso più attraente e
materico dalla tecnica del collage, si ammantava ora di cromatismi più
morbidi e vivaci, come se l'autrice stesse tentando di uscire da un tunnel
d'introspezione verso il mondo e la luce.

Il valore introspettivo e quasi terapeutico di questo tipo di pittura,
non a caso nata storicamente in contemporanea agli studi di Freud,
in un'Europa che stava deflagrando in un secolo di pessimismo e di
guerre, dona alla mostra il sapore dell'immediatezza e della profondità
di pensiero. Ora al segno si sostituisce, quale azione energetica e di
rottura, lo strappo, mentre attraverso il pennello la Gamba inserisce
note lievi e intense sul pentagramma pittorico della sua opera.

Marianna Accerboni